

NOTIZIE IN BREVE



Cesena, espansione nei salumi

Amadori incorpora il prosciuttificio Lenti

Il Gruppo Amadori incorpora lo storico prosciuttificio torinese Lenti, tramite l'acquisto del 100% di Rugger Spa (43,9 mln di fatturato 2020). L'operazione rientra nel piano di crescita di Amadori nella fascia alta dei salumi, parte del maxi piano di investimenti di 500 milioni di euro in 5 anni.



Emilia Romagna

La Regione approva la nuova Zona logistica

La proposta della nuova Zona logistica semplificata dell'Emilia Romagna, che coinvolge 11 nodi intermodali, 25 aree produttive, 9 province e 28 Comuni, ha l'ok dell'Assemblea legislativa. Metterà in relazione infrastrutture viarie e ferroviarie e aree produttive commerciali della regione.

Cesena

Economia

Amadori si prende il prosciuttificio Lenti

Il gruppo avicolo cesenate prosegue la sua strategia di espansione e crescita nel settore dei salumi di alta qualità

Il Gruppo Amadori ha messo a segno un'importante acquisizione prendendo il controllo del 100% di Rugger Spa, prosciuttificio di Santena (Torino) specialista nella cottura delle carni e proprietario del marchio storico Lenti, che contraddistingue da quasi un secolo l'eccellente produzione di prosciutti cotti e altre specialità secondo ricette esclusive e una filosofia del 'saper fare' di alta qualità. Rugger Spa è stata fondata nel 1935 dalla Famiglia Lenti ed anche grazie alla guida di Ruggero Lenti - recentemente nominato Presidente di Assica - è, oggi, uno dei fiori all'occhiello della produzione nazionale di cotti, arrostiti, preaffettati e specialità a base di carne. Nel 2020 Rugger Spa ha registrato un fatturato pari a 43,9 milioni di euro nei canali Gdo, Horeca e Dettaglio, con una quota export del 2% grazie alla presenza di una selezione di prodotti in Germania, Francia, Regno Unito, Danimarca, Grecia, Austria e Svizzera.

«Con la cessione al Gruppo Amadori - spiega Ruggero Lenti, amministratore delegato di Rugger S.p.A. - la nostra famiglia dà alla Rugger la grande opportunità di accelerare e rafforzare il processo di crescita avviato con la possibilità di incrementare la distribuzione dei prodotti Lenti su tutto il territorio nazionale attraverso lo sviluppo di importanti sinergie di mercato con un gruppo come Amadori che già oggi può contare su un mangimificio dedicato e un parco allevamenti di 80 siti (di cui 10 di proprietà) per una superficie complessiva di circa 250.000mq».

L'acquisizione del prosciuttificio piemontese rientra nella strategia di Amadori per la cre-

IL PATRIMONIO

L'azienda piemontese nel 2021 ha avuto un fatturato di 43,9 milioni di euro



scita nella fascia alta dei salumi - parte del maxi piano di investimenti di 500 milioni di euro in 5 anni - in linea con la mission aziendale dedicata alla valorizzazione di proteine bianche, rosa e verdi grazie a una filiera produttiva italiana, integrata e sostenibile. «La scelta di acquisire Lenti - spiega Francesco Berti, amministratore delegato Gruppo Amadori - è una tappa importante nel percorso di diversificazione e crescita che ci vedrà impegnati nei prossimi anni. Portare il know how di Amadori in altre aree di mercato come quella del suino e dei salumi, concentrando sulla fascia alta di prodotto, rappresenta una scelta pienamente coerente con la nostra mission aziendale nei confronti di una filiera - quella dei suini - che puntiamo a rendere www.amadori.it nazionale, integrata e sempre più sostenibile». Il completamento dell'operazione di acquisto - soggetta all'ottenimento dell'autorizzazione antitrust - è previsto entro il primo semestre di quest'anno.

Camera di commercio, fondo di mezzo milione per il credito

Ammonta a mezzo milione di euro lo stanziamento della Camera di Commercio della Romagna, per sostenere l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese delle province di Forlì-Cesena e Rimini per il 2022, per la concessione di contributi a fondo perduto diretti alle imprese, per finanziamenti garantiti dai Confidi. Possono beneficiare del contributo le imprese operanti nelle province di Forlì-Cesena e Rimini, che han-

no stipulato un contratto di finanziamento garantito da uno dei Confidi ammessi all'utilizzo del fondo e che sono in possesso dei requisiti previsti dal disciplinare della Camera della Romagna. I contributi sono concessi in regime 'de minimis', che garantisce la non violazione delle norme sulla concorrenza e ogni impresa può beneficiare di un solo contributo all'anno, per un importo massimo concedibile di 7mila euro.

Cesena

PRODUZIONI AVICOLE INTEGRATE CON QUELLE SUINICOLE

Amadori acquista storica ditta del settore prosciutti e arrosti

Il colosso di San Vittore prende il controllo del 100% della "Rugger Spa"
La società torinese della famiglia Lenti ha un fatturato di 44 milioni

CESENA

Il Gruppo Amadori ha acquistato il 100% di "Rugger Spa", prosciuttificio di Santena, nel Torinese, specializzato nella cottura delle carni e proprietario del marchio storico Lenti, cognome della famiglia che dal 1935 porta avanti questa produzione di alta qualità. La società, guidata da Ruggero Lenti, recentemente nominato presidente di Assica, è tra i leader nazionali nella produzione nazionale di cotti, arrosti, preaffettati e specialità a base di carne. Nel 2020 ha registrato un fatturato di 43,9 milioni di euro nei vari canali di vendita (grande distribuzione organizzata, horeca e dettaglio) e può vantare anche una quota export del 2% grazie alla presenza di una selezione di prodotti in Germania, Francia, Regno Unito, Danimarca, Grecia, Austria e Svizzera.

«Con la cessione al Gruppo Amadori - spiega l'amministratore delegato Ruggero Lenti - la nostra famiglia dà alla "Rugger Spa" la grande opportunità di accelerare e rafforzare il processo di crescita avviato per incrementare la distribuzione dei prodotti Lenti su tutto il territorio nazionale». Fa poi notare che «Amadori già oggi può contare su un mangimificio dedicato e un parco allevamenti di



La sede direzionale del Gruppo Amadori a San Vittore

80 siti, di cui 10 di proprietà, per una superficie complessiva di circa 250.000 metri quadrati».

L'acquisizione rientra in un ambizioso piano avviato dal colosso avicolo cesenate con base a Cesena per la crescita nella fascia alta dei salumi. Il tutto nel contesto di un maxi piano di investimenti da 500 milioni di euro in 5 anni, sempre all'insegna di una filiera produttiva italiana, integrata e sostenibile.

«La scelta di acquisire Lenti -

spiega Francesco Berti, amministratore delegato del Gruppo Amadori - è una tappa importante nel percorso di diversificazione e crescita che ci vedrà impegnati nei prossimi anni. Portare il know-how di Amadori in altre aree di mercato come quella del suino e dei salumi, concentrandoci sulla fascia alta di prodotto, rappresenta una scelta pienamente coerente con la nostra mission aziendale nei confronti di una filiera, quella dei suini, che puntiamo a

rendere nazionale, integrata e sempre più sostenibile. Poter contare sull'esperienza di Lenti è senza alcun dubbio una preziosa opportunità di crescita reciproca che darà nuovo impulso a un settore di assoluta eccellenza per l'agroalimentare italiano nel mondo».

Il completamento dell'operazione di acquisto, che deve essere autorizzata dall'Antitrust, è previsto entro il primo semestre di quest'anno.

Al Macfrut campo di prova delle tecnologie



Campo di prova in fiera a Pievessetina

CESENA

Area espositiva, dimostrazioni dinamiche, convegni di approfondimento sono i pilastri della "Smart Agriculture", l'area 4.0 a tecnologia avanzata protagonista nell'edizione 2022 di Macfrut, al Rimini Expo Center, dal 4 al 6 maggio. Coordinata da "Ri.Nova", centro di ricerca nato dalla fusione di "Crvp" e "Alimos", in collaborazione con Macfrut, in un'area dinamica verranno presentate in fiera attività dimostrative in campo, concentrandosi su tecnologie come sensori, droni e robot applicati al mondo della produzione ortofrutticola. Alvaro Crociani, direttore di "Ri.Nova", spiega che «l'Unione Europea, tramite la strategia "Farm to fork", riconosce un importante ruolo alle nuove tecnologie come mezzo per raggiungere l'obiettivo di un'agricoltura più sostenibile: interventi più precisi e tempestivi, integrazioni di filiera oltre alle nuove operazioni rese possibili dalla robotizzazione, rappresentano i principali strumenti che gli agricoltori dovranno utilizzare per affrontare le sfide quotidiane dei cambiamenti climatici. Macfrut rappresenta una grande occasione per toccare con mano queste nuove soluzioni». Oltre al campo di prova in fiera, ci saranno convegni con esperti.